



Sul numero 148 de "La Voce", del mese di gennaio u.s. avevamo dato notizia della messa in cantiere, da parte della nostra AVIS, dei lavori di restauro di due edicole Mariane: quella dei tre ponti sul fiume Lente e quella posta al bivio di Rondò. Con soddisfazione possiamo comunicare che gli interventi riguardanti la prima edicola son ormai ultimati ed il risultato è più che soddisfacente. Il restauro sarà ufficialmente presentato e, l'immagine benedetta il giorno 30 maggio p.v. (mese mariano) alla presenza di S.E.R il Cardinale Angelo Comastri che ha promesso la sua presenza. Nell'occasione è intenzione di presentare anche una mostra fotografica-descrittiva, frutto di un'approfondita e interessante attività di ricerca e catalogazione condotta da Ciuffoletti Giacomo sulle edicole sacre del territorio. L'AVIS e il giornalino sono stati quelli che hanno per primi lanciato l'idea di riscoprire, tutelare e valorizzare questo patrimonio storico-religioso e siamo orgogliosi di aver generato intorno all'argomento un crescente interesse.

I lavori di restauro, curati dalla nostra AVIS, anche se abbastanza impegnativi, sono riusciti alla perfezione restituendo così all'antico splendore un angolo caratteristico del nostro territorio. Se non ci credete, vi invitiamo a farci una passeggiata per constatare di persona il bel risultato raggiunto. Gli interventi hanno riguardato il consolidamento dell'intera struttura, la ripulita dell'area e della nicchia, sono state ricreate le parti mancanti della statua (le due mani, la faccia del serpente e l'aureola) e fissate tutte quelle parti che, a causa dell'erosione del tempo, apparivano in avanzato degrado. E' stato inoltre realizzato un bel davanzale in tufo alla base della statua, un' elegante inferriata e sul posto è stata collocata una panca per sedersi. Inoltre, una antica Croce è stata posta sopra un piedistallo di travertino a ricordo del parroco don Enzo (prima dell'inaugurazione faremo fare un'apposita targa che ci ricordi il nostro don Enzo). Come tocco finale il maestro Piero Berni ha provveduto a ridipingere la statua con i suoi colori originali. Approfitto per ringraziare tutti coloro che a vario titolo (gratuitamente) hanno collaborato all'intervento di recupero. In particolare: Piero Berni, Fabio Guerrini, l'Amministrazione Comunale, Pierluigi Domenichini, Lori, Giuliana, Ilva, Marcella, Luciano Grillo, Giuseppe Pera, Ettore Barbini, Egidio Canini, Mario Castrini. L'edicola mariana risale all'anno 1942, ed è stata realizzata in occasione del 50° di sacerdozio di mons. Taviani, parroco storico di Sorano. Nell'occasione la statua della Madonna fu portata in solenne processione partendo dalla chiesa collegiata di Sorano fino al ponte sul fiume Lente sopra un caratteristico carro addobbato con sfarzosi ornamenti e fiori, tirato da due buoi. Al seguito autorità civili e religiose e tutto il popolo di Sorano e dintorni.

A fianco sono riportate alcune immagini dei lavori. Vi invito a soffermarvi sulla prima foto scattata qualche settimana fa, nelle prime ore del pomeriggio. Il fascio di luce che parte dalla Madonna, ha senz'altro una sua spiegazione logica, ma resta il fatto che è molto suggestivo e da un segnale di tenerezza e di provvidenza. Che ne dite?

Entro il 30 maggio è nostra intenzione terminare anche i lavori di restauro della Madonnina e del tabernacolo di Rondò.

Claudio Franci



A.I.D.O. Gruppo Intercomunale Sorano – Pitigliano “Andreea Alexandra Cracailanu”, ricorda che: dal 2 febbraio 2015, è operativa in Comune la legge regionale denominata (UNA SCELTA IN COMUNE), quando un cittadino del nostro comune, si reca all’anagrafe per chiedere il rilascio o il rinnovo della carta di identità, gli verrà chiesto se desidera diventare donatore di organi.

Se da il suo consenso, sottoscrivendo un modulo di adesione, il suo nome viene inserito nella lista nazionale S.I.T. (SISTEMA INFORMATIVO TRAPIANTI), diventando donatore di organi a tutti gli effetti.

Sarete quindi voi in libertà a fare la scelta giusta.

Dal 2 febbraio 2015 al 2 febbraio 2017 hanno sottoscritto la loro adesione, dicendo sì, 246 persone, solo 2 persone hanno detto no, altre non si sono espresse ma possono sempre diventare donatori.

Altro modo per iscriversi all’AIDO è: presso di noi, contattando SABINA RIONDATO – S. Quirico (Tel. 366/4563403) FRANCO GIULIETTI – S. Quirico (Tel. 0564/619313). Ringraziamo quanti vorranno aderire alla nostra richiesta.

Il Ministero della Salute, il Centro Nazionale Trapianti e le Associazioni di settore, sono stati promotori della campagna nazionale su donazioni e trapianto di organi pubblicizzando lo slogan: DIAMO IL MEGLIO DI NOI.

Il Gruppo A.I.D.O. di Sorano-Pitigliano e tutto il Consiglio si unisce a loro e diciamo a tutti: DIAMO IL MEGLIO DI NOI.

Il Presidente Franco Giulietti



In memoria di Littorio Mancini

Il 15 gennaio Littorio ha lasciato questa vita per raggiungere una vita migliore verso la Luce di Dio.

Mi manca tanto! Per 58 anni è stato un marito e un padre meraviglioso un uomo buono e disponibile verso tutti e che si è sempre portato Sorano nel cuore. Negli ultimi tempi diceva che voleva tornare a vivere a Sorano, gli mancava il suono delle sue campane e i rintocchi dell’orologio, io gli rispondevo che a primavera ci avremmo pensato seriamente.

Ora avrà ritrovato i suoi amici: Fernando, Ermanno, Annetta e sono sicura che pregheranno per noi.

Amici soranesi, ricordate Littorio con lo stesso affetto con il quale ha sempre ricordato voi.

Grazie per le preghiere.

Marisa, Lucia e famiglia

Un grazie particolare alla famiglia Mancini per aver voluto mantenere vivo il ricordo e onorare il proprio caro Littorio, recentemente scomparso, con una generosa donazione in denaro fatta alla nostra Associazione. La donazione sarà ovviamente utilizzata per promuovere campagne informative più incisive per avvicinare quanti più cittadini possibile alla donazione periodica del sangue.

Si tratta di un gesto generoso e solidale, un segno di speranza che va oltre la morte, anzi è un investimento per la vita nei confronti delle tante persone che hanno bisogno di trasfusioni di sangue.

Alla famiglia Mancini che ha effettuato questa personale scelta, rinnoviamo le condoglianze da parte dell’AVIS Comunale di Sorano. Ancora un grazie dai tanti malati bisognosi di trasfusioni e/o emoderivati ed il nostro saluto più cordiale e riconoscente.

AVIS Comunale Sorano

Al presidente Avis di Sorano Claudio Franci

Mi dispiace non aver potuto prendere parte alla vostra assemblea elettiva, un momento di grande importanza per la nostra associazione, perché permette a chiunque di entrare a far parte della nostra grande famiglia.

Una famiglia che ha sempre bisogno di forze fresche e di rinnovato entusiasmo, anche se devo dire che voi, con il vostro presidente, di entusiasmo ne avete da vendere. Al di là dei numeri, che giustamente indicano come l’Avis di Sorano consolidi una tendenza alla crescita delle donazioni, quello che vorrei sottolineare del vostro lavoro è la formidabile capacità di relazione e interfacciamento con il tessuto sociale della vostra comunità, azione che vi rende punto di riferimento non solo nel messaggio di solidarietà e del dono, ma anche esempio di civismo, attaccamento alla propria terra e alle origini, che prevarica il tempo e le generazioni. Grazie per quello che avete fatto con il vecchio consiglio, al quale giunga il mio ringraziamento più sentito, ma anche per quello che farete con il nuovo. Ai nuovi entrati dico solo che questo che hanno accettato è un ruolo di grande responsabilità nei confronti dei donatori e di tutta la Sanità pubblica. Sono convinto che potendo contare sugli esempi del passato sarete capaci di costruire un percorso ancora più ricco di soddisfazioni e di riconoscenza. Nel ringraziare tutti i donatori vi mando un abbraccio e vi aspetto all’assemblea provinciale del 26 marzo a Manciano.

**Il presidente di Avis Provinciale Grosseto
Carlo Sestini**